



COMUNE DI MORINO
Provincia di L'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 DEL 23/04/2024

OGGETTO: TARI (Tassa rifiuti) – presa d'atto dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024 e 2025 definito dall'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani AGIR

L'anno duemilaventiquattro addì ventitre del mese di Aprile alle ore 18:15, presso la SALA CONSILIARE, in seguito a rituale convocazione, contenente anche l'elenco degli argomenti da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
D'AMICO ROBERTO - SINDACO	SI
BIANCHI MARCO	--
MASTRODDI RAOUL ANTONIO	--
MANNI IVANO	SI
SEVERA MARTINA	SI
MANNI LOREDANA	SI
GIOVARRUSCIO RAMONA	--
DI BRIZIO MAURA	SI
DI FRANCESCO CINZIA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 3

Ai sensi dell'art 39, comma 3, del T.U 18,08,2000, n.267 presiede il Presidente SEVERA MARTINA

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA MASTROIANNI SARA, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ⌚ a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- ⌚ l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- ⌚ la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- ⌚ tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.
- ⌚ il comma 654 bis ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*
- ⌚ il comma 655 ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- ⌚ n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il *"Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti"* (MTR).
- ⌚ n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- ⌚ n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- ⌚ n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- ⌚ n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- ⌚ n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche

differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- ⌚ n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- ⌚ n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";
- ⌚ n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- ⌚ n. 2/DRIF/2021 del 4/10/2021 che approva gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ⌚ n. 68/2022/R/RIF del 22/02/2022 relativa alla Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'autorità 614/2021/R/COM;
- ⌚ n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 nella quale si recano "...le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi"....";
- ⌚ n. 487/2023/R/RIF del 24/10/2023, che stabilisce "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- ⌚ n. 7/2024/R/RIF del 23/01/2024 riguardante disposizioni in ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, i gestori predispongono annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmettono all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7 della succitata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di MORINO risulta operativo l'ente di governo d'ambito di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 definito dalla L.R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo denominato “Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani” AGIR

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 28/04/2023 il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto.

Vista la Delibera C.C. n. 4 del 14/04/2022 con la quale, il comune di MORINO ha adottato il del Piano Economico Finanziario per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022 – 2025

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA dispone che “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”

Rilevato che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, il Piano Finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Visto l'art 8 ella deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA “Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria”

Preso atto che, i gestori di servizi nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana del comune di MORINO hanno trasmesso all'ETC la documentazione di cui al comma 7.1 e 7.3 della *Delibera ARERA 3*

agosto 2021, n. 363/R/Rif, secondo gli schemi definiti dalla stessa autorità nella determinazione n.1/DTAC/2023 del 06 novembre 2023.

Dato atto che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con determinazione PG. n. 136 del 10/04/2024, l'ente di governo d'ambito (EGATO), denominato AGIR, quale ente territorialmente competente a norma della sopra richiamata deliberazione, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore e altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Evidenziato che la su citata validazione da parte dell'ETC stabilisce il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo regolatorio 2024-2025 pari a:

Anno	Anno 2024	Anno 2025
ΣTV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€ 186.668,00	€ 178.630,00
ΣTF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	€ 48.013,00	€ 62.130,00
TOTALE	€ 234.682,00	€ 240.760,00

Richiamate le *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni”*

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*

Dato atto quindi che in applicazione delle *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, aggiornate dal MEF in data 12 gennaio 2024 l'importo dei fabbisogni standard per la gestione dei rifiuti per l'annualità 2024 relativamente al Comune di MORINO è complessivamente pari ad **€ 189.820,35**;

Evidenziato che l'importo complessivo del Piano Finanziario anno 2024 supera del 23,63% l'importo dei fabbisogni standard come sopra determinati;

Con voti favorevoli n. 6 su n. 6 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto della Determina del direttore generale dell' Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Abruzzo AGIR n. 136 del 10 aprile 2024 in merito alla Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe TARI 2024-2025 del Comune di MORINO (AQ) – Allegato A, e della seguente documentazione, prodotta unitamente alla stessa:

Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 aggiornato redatto dall'ETC sulla base dello schema tipo definito da ARERA- Allegato1;

Relazione di accompagnamento al PEF redatta dall'ETC sulla base dello schema tipo definito da ARERA - Allegato2;

di prendere atto delle risultanze dei fabbisogni standard Tari del comune di MORINO relativo all'anno 2024 secondo le linee guida del MEF -Allegato. B

di quantificare in € **232.661,00** (€ 234.682,00 – € 2.021,00) il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2024 al netto delle detrazioni previste dal comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021 di ARERA inteso come importo massimo da articolare all'utenza;

di quantificare in € **238.774,00** (€ 240.760,00 – € 1.986,00) il costo complessivo di gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2025 al netto delle detrazioni previste dal comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021 di ARERA inteso come importo massimo da articolare all'utenza;

Con voti favorevoli n. 6 su n. 6 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI MORINO
Provincia di L'Aquila

Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: AREA RAGIONERIA

OGGETTO:	TARI (Tassa rifiuti) – presa d'atto dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024 e 2025 definito dall'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani AGIR
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

MORINO li 23/04/2024

Il Responsabile del Servizio

F.TO D'ORAZIO CECILIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

FAVOREVOLE

MORINO li 23/04/2024

Il Responsabile del Servizio

F.TO D'ORAZIO CECILIA

Il presente verbale viene sottoscritto come segue dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Comunale

Il Presidente
F.TO SEVERA MARTINA

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 288

Il **26/04/2024** viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la delibera di di Consiglio N.ro **6** del **23/04/2024** con oggetto:

TARI (Tassa rifiuti) – presa d'atto dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024 e 2025 definito dall'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani AGIR

e vi resterà affissa per **15** giorni ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

MORINO, lì 26/04/2024

Il Firmatario della Pubblicazione
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno **23/04/2024** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4° comma, D.lgs 267/2000)

MORINO, lì 23/04/2024

Il Firmatario dell'Esecutività
F.TO DOTT.SSA MASTROIANNI SARA

	2024		
	COMUNE DI MORINO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	19.692	-	19.692
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	23.272	-	23.272
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	31.003	-	31.003
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	104.626	-	104.626
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.513	-	1.513
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	454	-	454
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	21.646	-	21.646
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,39	0,39	0,39
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	8.442	-	8.442
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfof_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	16.970	16.970
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	169.698	16.970	186.668
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.994	-	2.994
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	101	14.403	14.504
Costi generali di gestione CGG	10.278	1.142	11.421
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	365	1.110	1.475
Costi comuni CC	10.745	16.655	27.400
Ammortamenti Amm	5.865	-	5.865
Accantonamenti Acc	411	6.442	6.853
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	411	6.442	6.853
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.156	677	1.833
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	7.432	7.119	14.550
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCfof_{TF}	91	-	91
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	3.160	3.160
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	21.080	26.934	48.013
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	227.747	49.827	277.573
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	190.778	43.904	234.682

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			73%
$q_{oz} \cdot t_{on}$			527,28
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			43,38
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,00

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,14
Totale γ			-0,34
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,66

Verifica del limite di crescita			
ρ_{i_a}			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRi_a			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,59%
$(1 + \rho)$			1,0259
$\sum T_a$			234.682
$\sum TV_{a-1}$			146.233
$\sum TF_{a-1}$			86.052
$\sum T_{a-1}$			232.285
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0103

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			234.682
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			-

TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	169.698	16.970	186.668
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	21.080	26.934	48.013
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	190.778	43.904	234.682

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			2.021
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			184.648
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			48.013
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			232.661

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

Macro Indicatore R1			
R1			0,85

Calcolo H di partenza			
$AR^{agg}_{sc_si}$			18.784
$CRD^{agg}_{sc_si}$			41.957
H di partenza			44,8%
Classe di partenza H			E

Obiettivi			47,3%
Classe obiettivo			E

	2025		
	COMUNE DI MORINO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	18.844	-	18.844
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	22.270	-	22.270
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	29.668	-	29.668
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	100.121	-	100.121
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	1.448	-	1.448
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	434	-	434
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	20.713	-	20.713
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,39	0,39	0,39
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	8.078	-	8.078
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCfof_{TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	16.239	16.239
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	162.391	16.239	178.630
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	2.865	-	2.865
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	97	13.783	13.880
Costi generali di gestione CGG	19.577	1.093	20.670
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	349	2.340	2.689
Costi comuni CC	20.023	17.216	37.238
Ammortamenti Amm	7.375	-	7.375
Accantonamenti Acc	393	8.120	8.513
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	393	8.120	8.513
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.501	650	2.151
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{lic}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	9.269	8.770	18.039
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{11&TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCfof_{TF}	119	-	119
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	4.106	4.106
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	32.038	30.092	62.130
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	212.938	50.043	262.981
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	194.429	46.331	240.760

Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			73%
$q_{oz} \cdot t_{on}$			527,28
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg			44,05
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			34,00

Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,14
Totale γ			-0,34
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,66

Verifica del limite di crescita			
ρ_{i_a}			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,59%
$(1 + \rho)$			1,0259
$\sum T_a$			240.760
$\sum TV_{a-1}$			186.668
$\sum TF_{a-1}$			48.013
$\sum T_{a-1}$			234.682
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0259

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			240.760
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			-

TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	162.391	16.239	178.630
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	32.038	30.092	62.130
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	194.429	46.331	240.760

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.986
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			176.644
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			62.130
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			238.774

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---

Macro Indicatore R1			
R1			0,85

Calcolo H di partenza			
$AR^{agg}_{sc_si}$			
$CRD^{agg}_{sc_si}$			
H di partenza			
Classe di partenza H			

Obiettivi			49,8%
Classe obiettivo			E